

a scelta di ciascuna Amministrazione, che ormai fu consentito a tutti i funzionari ed agenti delle pubbliche e private aziende. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Vinaj ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non creda opportuno disporre che anche gli ufficiali di corpi amministrativi trovantisi in zona di guerra possano usufruire del licenziamento allo stesso modo degli ufficiali trovantisi in zona territoriale. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Bovetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se, in modificazione dei decreti luogotenenziali 3 settembre 1916, n. 1191, e 12 dicembre 1918, n. 1954, non creda opportuno che siano emanate disposizioni affinché gli aiutanti di battaglia provenienti dai graduati delle classi 1888 e 1899 possano all'atto del congedo — dopo di aver dato tutto il fiore della loro gioventù per la grandezza della patria — rimanere in servizio permanente, rafforzandosi come tutti i marescialli di carriera, dopo essere stati sottoposti ad un esame di cultura generale. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Saraceni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non ritenga anche necessario aumentare gli stipendi degli ufficiali di carriera dell'esercito pel continuo rincaro dei viveri, mettendoli in correlazione con gli stipendi delle altre categorie d'impiegati. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Girardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per conoscere se non creda necessario che ai provvedimenti in corso per indennizzare coloro, che nelle regioni invase dal nemico, ebbero danni in beni mobili ed immobili, non sia il caso di estendere l'indennizzo a coloro che nei giorni dell'invasione non poterono recuperare il bagaglio spedito, rifiutandosi l'Amministrazione ferroviaria all'indennizzo adducendo lo stato di forza maggiore. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Girardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se con la prossima riforma burocratica il Governo non intenda provvedere in modo da assicurare agli impiegati comunali e provinciali le garanzie e i vantaggi che saranno consentiti agli impiegati di Stato. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Saraceni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere le ragioni per le quali agli agenti postali militari che prima della prigionia percepivano regolarmente il loro stipendio civile, non sia poi stato dato nè durante la prigionia, nè dal giorno della loro liberazione ad oggi stipendio alcuno, e se non sia però doveroso in attesa che maturi la questione degli arretrati, riconcedere loro pulito lo stipendio precedentemente goduto. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Brunelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e i ministri del tesoro, della guerra e della marina, per conoscere se e quali provvedimenti abbiano adottato per assicurare quel sollecito ed efficace riscontro che dagli interessi del paese è impellentemente reclamato sulle ingenti spese di guerra. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e delle terre liberate, sulla assoluta necessità di concedere almeno per un altro trimestre una speciale indennità a tutti gli impiegati dello Stato nelle terre liberate, dove la vita è sempre carissima, e dove anche per la mancanza delle abitazioni, di effetti lettereschi e masserizie, di scuole, ecc. è ad essi ancora impossibile di portarvi la famiglia; risultandone così una doppia spesa assolutamente sproporzionata alle loro normali retribuzioni. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Gortani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle terre liberate e della grazia, giustizia e culti, per sapere se non ritengano opportuno di prendere qualche provvedimento in favore dei sacerdoti delle terre liberate, che per le condizioni locali (particolarmente nelle zone montane) non possono più fare nessun assegnamento sopra